

VERBALE DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 35 DEL 27.06.2022

Il giorno 27 giugno 2022 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa di ASM Vigevano e Lomellina Spa, Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV), l'Amministratore Unico della Società dott.ssa Veronica Passarella alla presenza della Sig.ra Simona Vismara la quale funge da segretaria, determina sull'argomento di seguito riportato:

Monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento consuntivo 2021 in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 dicembre 2018. Determinazioni.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PRESO ATTO:

- che l'art. 19 (Gestione del personale), c. 5, d.lgs. 175/2016, prevede che:«5] Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera»;
- che la società di cui trattasi rientra nelle previsioni degli artt. 2, c. 1, lett. o); 4 (*Finalita' perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 1 e 2, lett. a); 16 (*Societa' in house*) TU 2016 quale società in house;
- che la società di cui trattasi è deputata al perseguitimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza di cui ai paradigmi fissati dagli artt. 1 (Oggetto), c. 2; 4 (*Finalita' perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 1, TU 2016;
- che ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. è una società di diritto privato ai sensi del Libro V, Titolo V, Capo V, codice civile, a partecipazione pubblica totalitaria, attiva nei servizi pubblici locali d'interesse economico generale (SIEG) a rete e non a rete, ai sensi del citato art. 4 (*Finalità perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 2, lett. a), TU 2016 e (se lo statuto lo prevederà) dell'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali ai sensi del citato art. 4, cc. 2, lett. d) e 5, stesso TU, in collegamento con le previsioni dell'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), c. 9 escluso, e 192 (*Regime speciale degli affidamenti in house*), del d. lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*), che persegue l'equilibrio economico-finanziario come da art. 3, c. 1, lett. fff), d.lgs. 50/2016, e che gode dei diritti esclusivi e speciali di cui allo stesso ultimo articolo e decreto, c. 1, lett. III) e mmm), che adotta come modello di governo quello tradizionale monocratico, quale società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 (*Definizioni*), c. 1, lett. b), d.lgs. 175/2016 da parte di una pluralità di soci pubblici che detengono la totalità del capitale, all'interno di una società in house attratta al controllo analogo congiunto come da relativo regolamento;

VISTO:

- la legge delega 124/2015 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), artt. 16 (Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione) e 18 (Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche), in vigore dal 28/08/2015, così detta legge Madia;
- il d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), in vigore dal 23/9/2016 in acronimo «TUSPP o TU 2016»: (qui con particolare riferimento al dettato degli artt. 25; 24; 20; e 19, c. 5; 11 c. 3, 1° periodo);
- il d.lgs 100/2017 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), così detto correttivo ed integrativo al TU 2016, in vigore dal 27/6/2017;
- la legge delega 11/2016 (Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- il d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- la sentenza Corte Costituzionale n. 251/2016, che ha salvaguardato il citato TU 2016;
- il pronunciamento del Consiglio di Stato, Adunanza della Commissione speciale, parere n. 83 del 17/1/2017 sul d.lgs. 175/2016;
- gli artt. 3, c. 1; 13, c. 1 e 112, c. 1, d.lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- l'art. 14, c. 27, lett. b) e f), l. 122/2010 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica);
- gli artt. 1 (Principi generali dell'attività amministrativa) e 3 (Motivazione del provvedimento), l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- l'art. 97 della Costituzione;
- lo statuto degli enti locali soci;
- lo statuto sociale della ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. (nel seguito anche definita «la società»);

RILEVATO:

- che gli enti soci hanno fornito i propri indirizzi sull'argomento previa deliberazione dei loro massimi consensi e più esattamente: Comune di Vigevano, con propria delibera n. 47, del 27.09.2018; Comune di Albonese, con propria delibera n. 16, del 03.10.2018; Comune di Borgo San Siro, con propria delibera n. 38, del 29.10.2018; Comune di Candia Lomellina, con propria delibera n. 11, del 17.09.2018; Comune di Cassolnovo, con propria delibera n. 28, del 28.09.2018; Comune di Galliavola, con propria delibera n. 53, del 18.09.2018; Comune di Garlasco, con propria delibera n. 42, del 29.09.2018; Comune di Gravellona Lomellina, con propria delibera n. 33, del 05.11.2018; Comune di Tromello, con propria delibera n. 22, del 03.10.2018; Comune di Alagna Lomellina, con propria delibera n. 42, del 24.09.2018; Comune di Cozzo, con propria delibera n. 26, del 27.11.2018; Comune di Frascarolo, con propria delibera n. 25, del 12.12.2018; Comune di Langosco, con propria delibera n. 23, del 17.11.2018; Comune di Rosasco, con propria delibera n. 21, del 06.10.2018;
- che l'assemblea ordinaria di ASM Vigevano e Lomellina SpA, previo verbale del comitato di controllo analogo congiunto del 05 dicembre 2018 , nella seduta del 12 dicembre 2018 ha

deliberato di adottare, in coerenza con le sopracitate deliberazioni degli enti soci diretti, come indirizzo di contenimento dei costi totali di funzionamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 (Gestione del personale), c. 5, d.lgs. 175/2016, a livello a) dei costi di esercizio; a1) una variazione dei costi totali di funzionamento al netto dei proventi finanziari e prima delle imposte meno che proporzionale alla variazione del valore della produzione; a2) una variazione della somma del costo del lavoro e dei servizi meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione; b) dei costi del quinquennio; b1) tale per cui, se anche uno dei due sopracitati parametri (a1 e a2) non fosse stato raggiunto in un esercizio, tutti i parametri anzidetti siano almeno raggiunti nel confronto dei dati di quinquennio (in quinquennio) a decorrere, il 1°, dall' 1/1/2017 con scadenza al 31/12/2021, e così via;

- che la medesima assemblea ha disposto che tale sopracitata rilevazione sarà oggetto di verifica e verbale da parte del comitato di controllo analogo congiunto, dell'organo di controllo interno e successivamente oggetto di relazione di governo da parte dell'organo amministrativo della società ai sensi dell'art. 6, cc. 3 e ss., TU 2016;
- che il progetto di bilancio d'esercizio 2021 è stato approvato dall'organo amministrativo con determina n. 25 del 24/05/2022, a fronte di un valore della produzione di euro 11.834.357,00, un risultato di esercizio netto di euro 1.351.447,00 ed un patrimonio netto di euro 80.311.064,00;
- che è stata predisposta specifica "Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento consuntivo 2021 in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 dicembre 2018" (acquisita in atti e qui considerata parte integrante e sostanziale della presente determina), così come risulta da allegato 1 che costituisce parte integrante della medesima deliberazione, nonché da quanto disposto dall'art. 20, c. 2, lett. f), TUSPP;
- che la sopracitata relazione è stata oggetto di verifica da parte del comitato di controllo analogo congiunto così come risulta da verbale del 24 giugno 2022, allegato 2 che costituisce parte integrante della medesima deliberazione;
- che tale sopracitata relazione è stata altresì oggetto di verifica da parte dell'organo di controllo interno di codesta società così come risulta da verbale del 27 maggio 2022, allegato 3 che costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

RITENUTO

- che quanto sopra esposto ben rappresenti i presupposti di fatto e di diritto alla base della presente determina;

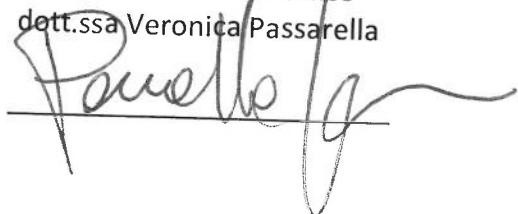
DETERMINA

- 1) di recepire quanto sopra esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
- 2) di recepire i verbali del comitato di controllo analogo congiunto (allegato 2) e dell'organo di controllo interno (allegato 3) di codesta società con riferimento alla relazione sul monitoraggio e contenimento dei costi totali di funzionamento;
- 3) di approvare, per quanto di competenza, la "Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento consuntivo 2021 in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 dicembre 2018", così come risulta da allegato 1 che costituisce parte integrante della medesima deliberazione, ai sensi degli art. 11 (Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico), c. 3; 19 (Gestione del Personale), c. 5, 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche), c. 2, lett. f) del d.lgs;

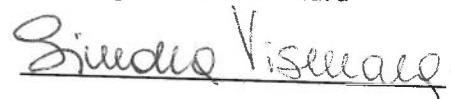
- 4) di riservarsi di informare della presente deliberazione i soci, all'interno dell'ordine del giorno della prima assemblea ordinaria utile;
- 5) di incaricare il responsabile della trasparenza e integrità (RTI) di questa società a dar luogo alla pubblicità sul sito aziendale della trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Verbale chiuso alle ore 10,00

L'Amministratore Unico
dott.ssa Veronica Passarella



La Segretaria Verbalizzante
rag. Simona Vismara



ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.
Vigevano (PV)

**Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento
consuntivo 2021, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Assemblea
Ordinaria dei Soci del 12 dicembre 2018**

<i>Edizione n°</i>	<i>del</i>
1	27/05/2022

ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.

Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento consuntivo 2021, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera di Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 dicembre 2018

Preso atto,

- che l'art. 19 (*Gestione del personale*), c. 5, d.lgs. 175/2016, prevede che: «*5] Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle societa' controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera»;*
- che l'art. 11 (*Organi amministrativi e di controllo delle societa' a controllo pubblico*), c. 3, del d.lgs. 175/2016, recita: «*3. L'assemblea della societa' a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, puo' disporre che la societa' sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera e' trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15»;*
- che l'art. 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*), c. 2, lett. f), del d.lgs. 175/2016 prevede che: «*2. I piani di razionalizzazione, corredati di*

- un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalita' e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: [...] f) necessita' di contenimento dei costi di funzionamento»;*
- che la società di cui trattasi rientra nelle previsioni dell'art. 1 (*Oggetto*), c. 4, lett. a), TU 2016;
 - che la società di cui trattasi è deputata al perseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza di cui ai paradigmi fissati dagli artt. 1 (*Oggetto*), c. 2; 4 (*Finalita' perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 1 e 5 (*Oneri di motivazione analitica*), c. 1, TU 2016;
 - che ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. è una società di diritto privato ai sensi del Libro V, Titolo V, Capo V, codice civile, a partecipazione pubblica totalitaria, che adotta il modulo gestorio della società *in house*, attiva nei servizi pubblici locali d'interesse economico generale (SIEG) a rete e non ai sensi dell'art. 4 (*Finalità perseguitibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), c. 2, lett. a), TU 2016, in collegamento con le previsioni dell'art. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), c. 9 escluso, e 192 (*Regime speciale degli affidamenti in house*), del d. lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*), che persegue l'equilibrio economico-finanziario come da art. 3, c. 1, lett. fff), d.lgs. 50/2016, e che gode dei diritti esclusivi e speciali di cui allo stesso ultimo articolo e decreto, c. 1, lett. III) e mmm), che adotta come modello di governo quello tradizionale monocratico, quale società *in house* ai sensi dell'art. 2 (*Definizioni*), c. 1, lett. d), o), d.lgs. 175/2016 da parte di una pluralità di soci enti locali che detengono la totalità del

capitale, all'interno di una società in delegazione interorganica attratta al controllo analogo congiunto come da relativo regolamento;

visto,

- la legge delega 124/2015 (*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*), artt. 16 (*Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione*) e 18 (*Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche*), in vigore dal 28/08/2015, così detta legge Madia;
- il d.lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica*), in vigore dal 23/9/2016 in acronimo «TUSPP o TU 2016»: (qui con particolare riferimento al dettato degli artt. 25; 24; 20; e 19, c. 5; 11 c. 3, 1° periodo);
- il d.lgs 100/2017 (*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica*), così detto correttivo ed integrativo al TU 2016, in vigore dal 27/6/2017;
- il d.lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*);
- la sentenza Corte Costituzionale n. 251/2016, che ha salvaguardato il citato TU 2016;
- il pronunciamento del Consiglio di Stato, Adunanza della Commissione speciale, parere n. 83 del 17/1/2017 sul d.lgs. 175/2016;
- gli artt. 3, 13 e 112, d.lgs. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- l' art. 14, c. 27, lett. b) e f), l. 122/2010 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitivita' economica*);

- gli artt. 1 (*Principi generali dell'attività amministrativa*) e 3 (*Motivazione del provvedimento*), l. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- dell'ANAC il “*Vademecum per le società in house nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche*” del 27/5/2022;
- l'art. 97 della Costituzione;
- lo statuto degli enti locali soci;
- lo statuto sociale della ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. (nel seguito anche definita «la società»);
- i vigenti contratti di servizio tra gli enti soci e la presente società;
rilevato,
- che gli enti soci hanno fornito i propri indirizzi sull'argomento previa deliberazione dei loro massimi consensi e più esattamente: Comune di Vigevano, con propria delibera n. 47, del 27.09.2018; Comune di Albonese, con propria delibera n. 16, del 03.10.2018; Comune di Borgo San Siro, con propria delibera n. 38, del 29.10.2018; Comune di Candia Lomellina, con propria delibera n. 11, del 17.09.2018; Comune di Cassolnovo, con propria delibera n. 28, del 28.09.2018; Comune di Galliavola, con propria delibera n. 53, del 18.09.2018; Comune di Garlasco, con propria delibera n. 42, del 29.09.2018; Comune di Gravellona Lomellina, con propria delibera n. 33, del 05.11.2018; Comune di Tromello, con propria delibera n. 22, del 03.10.2018; Comune di Alagna Lomellina, con propria delibera n. 42, del 24.09.2018; Comune di Cozzo, con propria delibera n. 26, del 27.11.2018; Comune di Frascarolo, con propria delibera n. 25, del 12.12.2018; Comune di Langasco, con propria delibera n. 23, del 17.11.2018; Comune di Rosasco, con propria delibera n. 21, del 06.10.2018;

- che l'assemblea ordinaria di ASM Vigevano e Lomellina SpA, previo verbale del comitato di controllo analogo congiunto del 05.12.2018, nella citata seduta del 12 dicembre 2018 ha deliberato di adottare, in coerenza con le sopracitate deliberazioni degli enti soci diretti, come indirizzo di contenimento dei costi totali di funzionamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 (*Gestione del personale*), c. 5, d.lgs. 175/2016, a livello a) *dei costi di esercizio*; a1) un tasso di variazione dei costi totali di funzionamento al netto dei proventi finanziari e prima delle imposte meno che proporzionale alla variazione del valore della produzione; a2) una variazione della somma del costo del lavoro e dei servizi meno che proporzionale rispetto alla variazione del valore della produzione; b) *dei costi del quinquennio*; b1) tale per cui, se anche uno dei due sopracitati parametri (a1 e a2) non fosse stato raggiunto in un esercizio, tutti i parametri anzidetti siano almeno raggiunti nel confronto dei dati di quinquennio in quinquennio con scadenza del 1° lustro al 31/12/2021;
- che la medesima assemblea ha disposto che tale sopracitata rilevazione sarà oggetto di verifica e verbale da parte del comitato di controllo analogo congiunto, dell'organo di controllo interno e successivamente oggetto di relazione di governo da parte dell'organo amministrativo della società ai sensi dell'art. 6, cc. 3 e ss., TU 2016;

SI RILEVA QUANTO SEGUE

Nel 2021 il conto economico ha risentito degli effetti del Covid-19, via via assorbendo i negativi effetti pandemici avvenuti nel 2020.

Nel 2021 il valore della produzione è stato di euro 11.834.357.

Nel 2020 il valore della produzione è stato di euro 11.946.369. Nel 2019 il valore della produzione è stato pari ad euro 15.154.681. Nel 2018 il valore della produzione si è attestato

ad euro 14.239.576 contro 15.252.390 euro del 2017, con una flessione nel 2018/2017 di euro -1.012.814 pari al -6,64% e nel 2019/2018 un incremento di euro 915.105 pari al +6,43%.

Tra il 2020 ed il 2019 (l'esercizio che più del 2021 ha risentito degli effetti emergenziali da Covid-19) il valore della produzione si è contratto del -21,17%.

Tra il 2021 ed il 2020 il valore della produzione si è lievemente contratto di euro -112.012, pari al -0,94%.

I costi totali di funzionamento *post imposte sul reddito* (generati quindi dalla differenza tra il citato valore della produzione ed il risultato di esercizio netto), sono rispettivamente stati nel 2021 di euro 10.482.910, nel 2020 di euro 11.410.851 e nel 2019 pari ad euro 14.674.084, rispetto al 2018 pari ad euro 13.099.836, contro 13.713.168 del 2017, a fronte di un contenimento dei costi di funzionamento totale del -4,47%, pari a -613.332 euro tra il 2018/2017 e del +12,02% pari a +1.574.248 euro tra il 2019/2018.

Tra il 2020 ed il 2019 i costi totali di funzionamento si sono contratti del -22,24%, e quindi più del valore della produzione (-21,17%).

Tra il 2021 ed il 2020 i costi totali di funzionamento si sono quindi contratti, in via più che proporzionale, sul 2020 di euro -927.941, pari al -8,13%.

A sua volta la somma del costo del personale e dei servizi esternalizzati (classi B9 e B7, art. 2425, codice civile) è diminuito nel 2021 di euro -213.385, pari al -2,48% rispetto al 2020 e quindi in via più che proporzionale rispetto alla modesta flessione del valore della produzione (di cui +5,17% per il personale e -7,92% per i servizi esternalizzati).

Nel 2021 è stato quindi raggiunto il duplice obiettivo di una contrazione tra il valore della produzione ed i costi totali di funzionamento, diminuiti questi ultimi in via più che proporzionale rispetto alla lieve flessione del valore della produzione. Così come altrettanto

dicasi per la contrazione della somma del costo del lavoro e dei servizi esternalizzati rispetto al variare del valore della produzione.

Nel 2021 la somma del costo del personale e dei servizi esternalizzati è stata pari ad euro 8.388.903 contro euro 8.602.288 del 2020.

Lo spaccato di tale ultima somma registra una riduzione nel 2021/2020 gemmata dal saldo contabile del costo del personale di euro +184.815 e una flessione del costo dei servizi esternalizzati di euro -398.200.

La densità media del personale è passata a n. 63,41 unità nel 2021 rispetto alle n. 61,00 del 2020 (+2,41 unità medie).

La produttività media per dipendente è cresciuta del +2,7% passando da euro 183.036 *pro-capite* del 2017 ad euro 187.981 *pro-capite* del 2018, ripetendo tale *trend* nel 2019 con una produttività media per dipendente di euro 214.443 (+ euro/dipendente 26.461, pari al +14,08%).

Nel 2020 la produttività anzidetta è stata di euro 195.842 (-8,7% rispetto al 2019).

Nel 2021 la produttività anzidetta è stata di euro 186.632 (-4,7% sul 2020).

Il costo medio annuo del personale è così passato da 55.135 euro del 2017 ad euro 55.857 del 2018, per poi attestarsi ad euro 58.325 nel 2019, contro 58.595 nel 2020 (+0,46% rispetto al 2019), rispetto ad euro 59.282 del 2021 (+1,17%).

Il multiplo tra la produttività *pro-capite* del personale ed il costo annuo medio di un dipendente è migliorato, passando da un multiplo di 3,32/1 del 2017 a 3,36/1 del 2018, sino a raggiungere il risultato di 3,68/1 nel 2019. Nel 2020 tale multiplo è stato pari a 3,34/1, rispetto a 3,14/1 del 2021. Nel 2021 si registra infatti una diminuzione del numeratore (la produttività per dipendente) ed un aumento del denominatore (il costo medio del lavoro per dipendente).

Nel 2020, il *mix* del valore della produzione (classe A1), su euro 11.946.369, registra ricavi classe A1 pari al 65,2% (euro 7.790.051, contro 10.497.164 euro del 2019), classe A5 pari al 24,8% (euro 2.968.895, contro 3.751.503 euro del 2019), classe A4 pari al 10% (1.187.423, contro 906.104 del 2019).

Fatto base = 100 i ricavi classe A1 del 2020 (euro 7.790.051) si ha: gas 14,8% (37,0% nel 2019); SII 62,0 % (48,4%); *smart city* 6,7% (4,4%); TOF 16,5% (10,2%).

Nel 2021, il *mix* del valore della produzione (classe A1), su euro 11.834.357, registra ricavi classe A1 pari al 71,5% (euro 8.467.608 del 2021 contro euro 7.790.051 del 2020), classe A5 pari al 21,3% (euro 2.523.409 contro euro 2.968.895 del 2020), classe A4 pari al 7,13% (euro 843.340 contro euro 1.187.423 del 2020).

Fatto base = 100 i ricavi classe A1 del 2021 (euro 8.467.608) si ha: gas 18,6% (14,8% nel 2020; 37,0% nel 2019); SII 56,8% (62% nel 2020; 48,4% nel 2019); *smart city* 10,2% (6,7% nel 2020; 4,4% nel 2019); TOF 14,4% (16,5% nel 2020; 10,2% nel 2019).

Al 31/12/2021 la concentrazione dei ricavi in ordine decrescente risulta essere: SII, gas, TOF, *smart city*.

Tale effetto *mix* 2021 e relativo *trend* 2020 regista (nell'ordine decrescente di cui sopra): SII 56,8% nel 2021 contro 62% nel 2020; gas 18,6% nel 2021 contro 14,8% nel 2020; TOF 14,4% nel 2021 contro 16,5% nel 2020; *smart city* 10,2% nel 2021 contro 6,7% nel 2020.

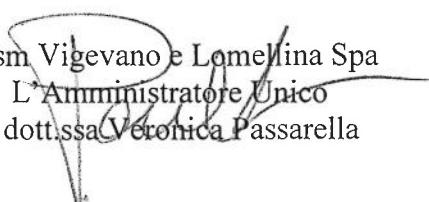
L'incidenza anzidetta sui ricavi A1 classe A1, regista un *trend* in aumento con riferimento al gas e *smart city* ed in flessione con riferimento al SII e al TOF.

In conclusione l'obiettivo del contenimento dei costi totali di funzionamento tra il 2021/2020 rispetto: (i) al valore della produzione; (ii) alla somma del costo del lavoro e dei servizi esternalizzati, è stato raggiunto.

Tale caleidoscopio di obiettivi sono stati pienamente raggiunti in sede di chiusura dell'esercizio 2021, qui coincidente con la scadenza del 1° lustro.

Spetterà all'organo amministrativo vigente attivarsi per disporre degli indirizzi sul 2° lustro (2022-2026) e relativi aspetti procedimentali.

Asm Vigevano e Lomellina Spa
L'Amministratore Unico
dott.ssa Veronica Passarella



**COMITATO DI CONTROLLO ANALOGO
ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A.**

L'anno 2022, del mese di giugno, del giorno 24, alle ore 17.30, presso la sede di ASM Vigevano e Lomellina Spa, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 28 dello Statuto di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a. e dell'art. 4 del *Regolamento per il funzionamento del Comitato sul controllo analogo*, si è riunito il Comitato di Controllo Analogo congiunto della società A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.a nelle persone dei Sigg.:

ONORI GIULIO	Presidente	Presente presso il luogo dell'adunanza
CARIGNANO DANIELA	Componente	Presente presso il luogo dell'adunanza
CIVIDATI MARCO	Componente	Presente presso il luogo dell'adunanza
FERRARI RICCARDO	Componente	Presente in conferenza telefonica
PANZARASA ISABELLA	Componente	Presente in conferenza telefonica

per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Bilancio d'Esercizio al 31.12.2021 – Valutazioni e determinazioni;
- 3) Relazione di Governo 2021/Indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale – Presa d'atto ed eventuali osservazioni;
- 4) Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento 2021 – Presa d'atto ed eventuali osservazioni;
- 5) Bilancio di Previsione 2022 – Presa d'atto ed eventuali osservazioni;
- 6) Varie ed eventuali.

Funge da segretaria, su incarico del Presidente la sig.ra Simona Vismara.

1) Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni

2) Bilancio d'Esercizio al 31.12.2021 – Valutazioni e determinazioni

Il Presidente illustra l'andamento gestionale della società ed il Bilancio d'Esercizio 2021 di cui si evidenziano i seguenti risultati:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro 87.851.729,00
Passività	Euro 7.540.665,00
Patrimonio netto ante risultato	Euro 78.960.000,00
Utile d'Esercizio	Euro 1.351.447,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 11.834.357,00
Costo della produzione (costi non finanziari)	Euro 11.101.829,00
Differenza	Euro 732.528,00
Proventi ed oneri finanziari	Euro 837.188,00
Risultato prima delle imposte	Euro 1.569.716,00
Imposte sul reddito	Euro 218.269,00
Utile dell'esercizio	Euro 1.351.447,00

Il Comitato prende atto del risultato di esercizio.

Il Comitato prende atto della relazione del Collegio Sindacale.

Il Comitato prende atto della relazione del Revisore Indipendente che certifica la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio redatto ed è conforme alla legge.

3) Relazione di Governo 2021/Indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale – Presa d'atto ed eventuali osservazioni

Il Presidente illustra la Relazione di Governo (art. 6 cc. Da 2 a 5 e 14 c. 2 D.Lgs 175/2016) esercizio consuntivo 2021 come da documentazione allegata e della quale verrà informata l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Comitato di Controllo Analogico, non avendo nulla da osservare, prende atto del testo della relazione ed invita l'Assemblea ad approvarla.

4) Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento 2021 – Presa d'atto ed eventuali osservazioni

Il Presidente illustra la Relazione sul monitoraggio del contenimento dei costi totali di funzionamento 2021 come da documentazione allegata della quale verrà informata l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Il Comitato di Controllo Analogico, non avendo nulla da osservare, prende atto del testo della relazione ed invita l'Assemblea ad approvarla.

5) Bilancio di Previsione 2022 – Presa d'atto ed eventuali osservazioni

Il Presidente illustra brevemente gli allegati conti economici, in particolare con riferimento al periodo 2020/2021 (di previsione) si ha:

- Variazione valore della produzione	Euro - 1.325.957,00
- Variazione costi totali di funzionamento	Euro - 310.910,00
- Variazione costi del personale e servizi	Euro - 9.093,00
- Variazione Utile netto	Euro - 1.015.047,00

Il Comitato di Controllo Analogico prende atto e non ha alcuna osservazione da rilevare salvo verificare l'andamento del bilancio 2022.

6) Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali

Non essendovi altro da discutere la riunione termina alle ore 18,30.

Il Comitato di Controllo Analogico

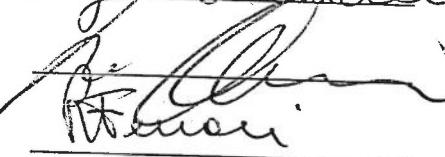
Onori Giulio



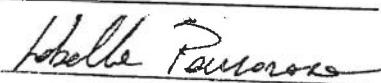
Carignano Daniela



Cividati Marco



Ferrari Riccardo



Panzarasa Isabella

